



## COMUNE DI LOSONE

Losone, 17 dicembre 2020

### VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 19 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

---

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

**giovedì 17 dicembre 2020 alle ore 20.00**

**presso il Centro La Torre**, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 28 settembre 2020.
2. Dimissioni del cons. Silvano Beretta (M.M. no. 142 del 10.11.2020 - Commissione competente: Commissione della legislazione).
3. Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte della subentrante Laura Fornera.  
Sostituzione del cons. Silvano Beretta in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale.
4. Bilancio preventivo 2021 del Comune di Losone (M.M. no. 139 del 03.11.2020 – Commissione competente: Commissione della gestione).
5. Scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegnò e integrazione del servizio di distribuzione dell'acqua nella gestione ordinaria del Comune (M.M. no. 140 del 03.11.2020 – Commissione competente: Commissione della gestione).
6. Nuovo Regolamento e tariffe per il Servizio di fornitura dell'acqua potabile ad Arcegnò (M.M. no. 141 del 03.11.2020 - Commissione competente: Commissione della legislazione).
7. Domanda di credito di Fr. 565'000.-- per la creazione di un centro di raccolta differenziata di rifiuti in "Zona Canaa (M.M. no. 138 del 20.10.2020 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
8. Domanda di credito di Fr. 777'000.-- per il riordino viario del comparto di Via Cesura (M.M. no. 143 del 10.11.2020 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).
9. Domanda di attinenza comunale.
10. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria aggiunta passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Ambrosini Maurizio	16	Guerini Luca
2	Barloggio Franco	17	Guidetti Orlando
3	Belotti Tiziano	18	Laffranchi Flavio
4	Cavalli Daniele	19	Montandon Chantal
5	Cavalli Tiziano	20	Mozzini Scolari Mirella
6	Chiappini Alessandro	21	Oriet Denise
7	Cugini Juri	22	Pawlowski Romolo
8	Daldoss Gianluigi	23	Piatti Matteo
9	Duca Beatrice	24	Porrini Andrea
10	Flammini Francesca	25	Quattrini Mauro
11	Fornera Lorenzo	26	Servalli Matteo
12	Ghiggi Athos	27	Soldati Roberta
13	Ghiggi Sara	28	Storni Franco
14	Ghiggi Imperatori Nathalie	29	Tramèr Mario
15	Giuliani Stefano	30	Vilei Carla

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Bianda Corrado, il vicesindaco Catarin Ivan e i municipali Fornera Fausto, Martignoni Francesca, Pidò Daniele e Soldati Alfredo.

Alla presenza di 30 consiglieri comunali su 35 il Presidente cons. M. Quattrini dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Ritenuto che dall'ultima seduta ad oggi sono scomparse numerose persone nel nostro Comune e il lutto ha colpito anche alcuni presenti in questa sala, ai quali va il nostro pensiero di cordoglio, il Presidente, in memoria di coloro che ci hanno lasciati, invita tutti ad osservare un attimo di raccoglimento.

### **Ordine del giorno e deliberazioni**

#### **Nel merito della seduta**

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, il Presidente dà avvio ai lavori.

#### **1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 28 settembre 2020.**

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 28 settembre 2020 che è approvato con il seguente esito:  
 presenti: 30 consiglieri;  
 favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

## **2. Dimissioni del cons. Silvano Beretta (M.M. no. 142 del 10.11.2020 - Commissione competente: Commissione della legislazione).**

---

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione le dimissioni dal Consiglio comunale inoltrate dal cons. Silvano Beretta, che sono approvate con il seguente esito:  
presenti: 30 consiglieri;  
favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

## **3. Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte della subentrante Laura Fornera.**

### **Sostituzione del cons. Silvano Beretta in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale.**

---

Il Segretario comunale fa sottoscrivere alla neo consigliera Laura Fornera la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi conformemente all'art. 47 della LOC e le consegna la credenziale di nomina.

La cons. N. Ghiggi Imperatori, a nome del gruppo PPD+GG, comunica che la nuova cons. L. Fornera subentra all'uscente cons. S. Beretta nelle commissioni permanenti del Consiglio comunale, assumendo il ruolo di supplente nelle Commissioni della gestione, legislazione, alloggio e polizia.

La Cancelleria trasmetterà a tutti i Consiglieri l'elenco dei membri delle commissioni permanenti aggiornato.

## **4. Bilancio preventivo 2021 del Comune di Losone (M.M. no. 139 del 03.11.2020 – Commissione competente: Commissione della gestione).**

---

Il Presidente informa che un'eventuale proposta di rinvio per i conti preventivi non può essere applicata, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

Il cons. G. Daldoss interviene a nome del gruppo PLR:

Egregio signor Presidente, lodevole Municipio, colleghe e colleghi di CC, il bilancio preventivo 2021 del nostro Comune che ci apprestiamo a discutere e, per quanto riguarda il gruppo PLR, ad approvare, come ho scritto nel rapporto della Commissione della gestione è nuovo nella sua presentazione e questa novità ha un po' limitato o reso più difficoltoso il confronto diretto con le cifre dei preventivi e dei consuntivi degli anni scorsi. Questa lacuna si protrarrà ancora per un lasso di tempo relativamente breve e poi si potrà tornare a confronti diretti di voci di spesa sicuramente più efficaci e di immediata lettura. Tant'è ... Dall'analisi fatta, il nostro gruppo ha dedotto un certo ottimismo e una buona dose di positività (speriamo non eccessivi) da parte del Municipio, il quale, nonostante il particolare momento finanziario cantonale, federale e oltre, non si è votato al catastrofismo, bensì, valutando gli indici finanziari tutto sommato positivi, le sufficienti riserve a disposizione, la situazione finanziaria globalmente buona, ritiene di poter affrontare senza particolari patemi il disavanzo previsto di ca. mezzo milione di franchi. È vero che al momento rimangono per così dire "sospese nell'aria" le reali ricadute che avranno talune voci di spesa ancora da quantificare, prima tra tutte l'incidenza finanziaria definitiva conseguente alla pandemia di Covid-19; altre possibili uscite non ancora quantificate sono elencate nel rapporto della Commissione della gestione e probabilmente altre ancora si presenteranno durante l'anno, tuttavia il nostro gruppo si allinea alla positività municipale e auspica che, seguendo l'ormai arcinoto mantra che predica oculatezza e scelte secondo priorità ben chiare e definite, si prosegua con gli investimenti e l'esecuzione delle importanti opere previste nel futuro del Comune. A questo proposito, riteniamo possa essere utile e opportuno che prima delle elezioni comunali del prossimo aprile (p.es. nel mese di marzo) il Municipio incontri il CC, o almeno la commissione della gestione, per un aggiornamento sull'andamento finanziario comunale e sulla priorità e la tempistica previste a livello di investimenti e realizzazione di opere.

Manifestiamo per contro una certa preoccupazione riferita al moltiplicatore d'imposta: il moltiplicatore aritmetico al 96% suona un po' come un campanello d'allarme che potrebbe preannunciare un imminente aumento del moltiplicatore politico, cosa che il gruppo PLR ritiene debba essere assolutamente evitata.

Nel merito del MM, il nostro gruppo si allinea alle osservazioni e alle proposte di emendamenti formulate dalla Commissione della gestione nel suo rapporto. In particolare, per quanto attiene alla gestione del centro La Torre (sicuramente un elemento importante e prezioso nel nostro tessuto comunale), riteniamo sia doveroso trovare una soluzione in tempi brevi. Da anni la gestione finanziaria del centro è deficitaria e imputarne la colpa al Covid-19 ci sembra riduttivo: ca. 11'000 fr di maggiori uscite nel 2018, ca. 20'000 Fr nel 2019, ca. 36'000 Fr previsti a fine 2020... È ovvio che ci troviamo di fronte a un problema strutturale che prolungandosi nel tempo non può che peggiorare. Al fine di evitare un'immissione di capitali annua a fondo perso per i prossimi X anni che non porterà a nulla di concreto per quanto concerne la risoluzione del problema alla radice, occorrono soluzioni definitive e veloci, per le quali invitiamo il Municipio a volersi prodigare. Detto questo, il nostro gruppo è favorevole al credito previsto di Fr 30'000 a copertura delle maggiori spese registrate per la gestione 2020 del centro La Torre, a condizione che sia un contributo unico, limitato a quest'anno.

La cons. N. Ghiggi Imperatori interviene a nome del gruppo PPD + GG:

Gentile presidente, cari colleghe e colleghi, lodevole Municipio, ci apprestiamo ad approvare stasera il preventivo 2021 del Comune mentre si sta concludendo un anno impegnativo, contraddistinto da continue incertezze e dalla necessità di rispondere rapidamente all'evolversi della situazione.

Credo che il nostro Comune abbia fino a qui saputo agire con concretezza. Questo grazie anche (e direi soprattutto) alle persone che lavorano per esso. Quando si parte da solide radici, si riesce a superare le difficoltà. Nel merito di questo messaggio in particolare, un sincero ringraziamento va al nostro segretario comunale.

Per tornare al preventivo in discussione stasera. Quale incidenza avrà il Covid sui conti comunali? Difficile dirlo ora. Il disavanzo previsto può in ogni caso essere definito sopportabile - questo anche grazie agli importanti sforzi fatti negli scorsi anni per trovare un equilibrio tra entrate e uscite - e nella speranza che la situazione globale non peggiori non dovrebbe risultare strutturale.

L'introduzione del nuovo sistema contabile MCA2 rende meno immediato il confronto con gli anni precedenti, nel contempo il nuovo metodo di calcolo per quanto concerne gli ammortamenti, contribuisce a guardare al prossimo anno con un cauto ottimismo. E in un periodo di difficoltà non è cosa da poco.

Ancora una volta, la parola d'ordine rimane dunque prudenza, ma senza cadere nella trappola della paura che porta all'immobilismo. Il lavoro svolto negli scorsi anni ci permette di non dover rivedere nel breve periodo tutta una serie di misure, servizi, iniziative in atto o in fase di definizione. Questo vale anche per i progetti principali, per cui ci siamo già messi in marcia o che eravamo intenzionati a sviluppare nel futuro prossimo. Anche se la strada ci sembra un po' più in salita restiamo positivi e non perdiamo di vista gli obiettivi.

Continuiamo poi a prestare attenzione all'evoluzione della società. E questi mesi hanno dimostrato quanto conta la presenza attiva dell'ente pubblico a fianco della cittadinanza. È nei momenti di difficoltà che bisogna esserci. E il nostro Comune c'era.

Essere un Comune attento alle esigenze dell'insieme della popolazione ha un costo e le diverse voci del Preventivo sono lì a dimostrarlo.

Nel corso del prossimo anno, come è stato approfondito dalla Commissione, potrebbero forse aggiungersi dei nuovi costi legati all'ambito dell'educazione. Decisioni prese a livello cantonale potrebbero richiedere di aumentare il numero dei docenti d'appoggio per le classi più numerose. Ne sapremo di più nei prossimi mesi e avremo certamente l'occasione per valutare le possibili opzioni, tra cui quella di creare delle classi ex-novo, come nel caso di un'ottava sezione della Scuola dell'infanzia di cui si parla da diversi anni.

Prestare attenzione all'insieme della popolazione, ha sempre significato sostenere numerose realtà attive sul territorio che attraverso il loro impegno contribuiscono a dare valore alla vita comunitaria. Con questo spirito ritengo vada affrontato anche il discorso relativo al contributo per il Centro la Torre che ha sollevato un certo dibattito all'interno della Commissione della gestione (e non solo).

Se da un lato l'importanza e l'utilità del Centro sembrano essere condivisi da tutti, dall'altro sono emerse visioni divergenti sul se e sul come il Comune debba sostenere la Parrocchia che - nonostante gli importanti sforzi e l'oculatezza nella gestione dello stesso - si trova in difficoltà a coprire i costi di gestione del Centro, dovuti in particolare alla natura stessa delle attività che vi si svolgono e alla volontà di mettere a disposizione degli spazi a prezzi accessibili.

Sul credito per il 2021 mi sembra ci siamo trovati tutti d'accordo. E credo che questa era la conclusione a cui era importante arrivare in vista di stasera. A causa dei tempi stretti la Commissione non ha approfondito ulteriormente il tema con la Parrocchia, invitando il Municipio a farlo nei prossimi mesi. Consapevoli dell'importanza del Centro la Torre bisognerà capire quale sia la soluzione

migliore per il futuro. Una ripresa della gestione da parte del Comune? Determinare un contributo annuo come per altri enti e società? Altri scenari? Ad oggi questo non lo sappiamo. Una volta fatte tutte le valutazioni del caso ci saranno gli elementi per decidere come sostenere questa importante realtà negli anni a venire. Prendere delle posizioni lavorando nel campo delle ipotesi non è costruttivo. Il rischio, ed in parte è già successo, che tra il serio e la battuta, si finisca per cadere nei luoghi comuni e di non agire a favore del bene comune e di tutte quelle realtà che beneficiano dell'esistenza del Centro la Torre che, e mi sembra giusto sottolinearlo, ha una funzione pubblica che va oltre l'ambito parrocchiale.

Fatte queste considerazioni e dopo aver esaminato il MM, anche il nostro gruppo aderirà agli emendamenti proposti e si dichiara favorevole al mantenimento del moltiplicatore d'imposta.

La cons. F. Flammini interviene a nome del gruppo UDC-SVP-Partito Popolare Svizzero:

Stimato presidente, lodevoli Municipali, cari colleghi,

nelle scorse settimane il nostro gruppo si è confrontato al suo interno sul messaggio in oggetto.

In occasione dell'incontro con il sindaco Corrado Bianda e quindi del segretario comunale Silvano Bay, i commissari della gestione sono stati nuovamente informati sulla radicale modifica del sistema contabile. Ci è infatti stato presentato il primo preventivo basato sul Sistema Contabile Armonizzato di seconda generazione (MCA2).

Come a tutti noi noto si tratta di un cambiamento epocale, soprattutto per quanto riguarda la gestione degli ammortamenti. Risulta quindi impossibile fornire un confronto con l'anno precedente, come eravamo finora abituati. Questo esercizio andrà migliorando nel corso degli anni, appena avremo raccolto un po' di esperienza con il nuovo sistema e quindi la possibilità di confrontare dati con la stessa "base".

Il nostro gruppo è soddisfatto dell'operato del Municipio anche se, come segnalato nei precedenti quattro anni, alcuni interventi potrebbero essere ancora migliorati.

Come si dice in dialetto "an bisesct, an funesct", questo proverbio è stato confermato con grandi stravolgimenti, e con tristi conteggi di contagi e decessi, con il conseguente stravolgimento quotidiano della vita sul pianeta intero!

Da questi forzati cambiamenti ne è anche risultata una legislatura di cinque anni, di numeri e cifre rosse, non solo per quanto concerne l'economia in generale, ma anche a causa dei nostri sentimenti logorati e provati da così tante perdite.

Non ci aspettano sicuramente anni facili, ma dobbiamo cercare di restare fiduciosi, lasciare andare i brutti ricordi e appellarci ai segnali positivi che abbiamo potuto cogliere malgrado tutto anche in questi mesi: la solidarietà di molti, la disponibilità all'aiuto, la predisposizione alla resilienza e al pensiero positivo che ci fanno sempre sperare in un futuro migliore.

Lo vediamo e viviamo giornalmente: ci sono persone che sono chiamate a decidere per noi, vero, a volte sbagliano, ci mancherebbe, ma spesso sono costretti a prendere delle vie non scontate che per finire si rivelano corrette. Scegliere non è sempre facile, ma tanti di noi questo se lo dimenticano. La situazione in cui ci troviamo è straordinaria e surreale, quasi da film, eppure ci siamo dentro davvero con tutte le scarpe... e purtroppo per uscirne non basta spegnere il televisore.

Concludiamo ringraziando il Municipio, l'intera amministrazione, tutti gli impiegati del nostro bel Comune e quindi noi stessi consiglieri comunali per il lavoro svolto e confermiamo che il nostro gruppo voterà all'unanimità a sostegno del preventivo presentato dal Municipio (con le modifiche proposte tramite gli emendamenti dalla Commissione della gestione).

Buone feste a tutti!

La cons. B. Duca interviene a nome del gruppo Lega dei Ticinesi:

Egregio Presidente, Municipali e colleghi del Consiglio Comunale,

ci siamo chinati sui conti del preventivo 2021 e vorremmo segnalare quanto segue:

- 1) Come suggerito nel rapporto di maggioranza della gestione, troviamo molto importante che il contributo straordinario di fr. 30'000.- devoluto al Centro la Torre, sia unico, in quanto sono anni che la Parrocchia di Losone, presenta un deficit dovuto alla gestione di questo centro che, anche se importante per la comunità, non dovrebbe creare costi non coperti.

Abbiamo notato come i costi di riscaldamento sono cresciuti da quando il Centro è attaccato al teleriscaldamento ERL: forse non è così un buon affare, come sembrava all'inizio se il costo si è raddoppiato.

Anche tenendo conto che molti parrocchiani non si professano più tali e del covid19, il Comune non potrà subentrare in futuro, in quanto non lo riteniamo corretto.

La Parrocchia gestisce anche degli immobili e da questo lato potremmo dire che è un imprenditore e come tale deve essere in grado di valutare se gestire in maniera più oculata ciò che non entrerà nei prossimi anni, per esempio facendo pagare i locali utilizzati e tenendo basso il riscaldamento quanto non è utilizzato.

- 2) Il contributo del Festival Jazz è stato dato nonostante lo stesso non sia stato effettuato quest'anno.

- Lo stesso è per il Festival del Film: i contributi dovrebbero essere versati, se del caso, solo dopo che le manifestazioni sono state fatte.
- 3) I buoni acquisto emessi in aiuto alle ditte locali, non hanno riscontro quel successo che si pensava, di conseguenza per il futuro sarebbe auspicabile, risparmiare sui costi di emissione e gestione degli stessi.
  - 4) Calcolando gli anni a venire non facili per incasso imposte dovute ai problemi che vive la gente con il Covid19, forse è meglio rivedere la lista degli investimenti per dare la giusta priorità in modo da non indebitare troppo le finanze comunali.

Per il resto approveremo il preventivo 2021 e ringraziamo i segretari e contabili per il lavoro svolto non facile, visto il cambiamento del sistema contabile.  
Grazie.

Il cons. T. Belotti interviene a nome della Lista della Sinistra:

Egregio signor Sindaco,  
Gentile Signora Municipale, Egregi Signori Municipale e cari colleghi di Consiglio Comunale, prima di tutto vorrei ringraziare chi si è prodigato nella preparazione del preventivo, che date le premesse, ossia l'assenza parziale del contabile di riferimento e il cambio di modello contabile, non era facile: oltre a tutta l'Amministrazione, penso in modo specifico alla disponibilità di Silvano e colgo l'occasione per ringraziarlo.

Nel messaggio redatto dal collega di commissione i punti principali da mettere in risalto nel preventivo sono già stati riportati. Un punto su tutti è sicuramente quello dovuto all'incertezza. Riteniamo che il messaggio non catastrofista del Municipio sia adeguato e speriamo sia di buon auspicio. Dobbiamo comunque sempre tener presente, che se non ci fosse stato il cambio di modello contabile, il bilancio negativo sarebbe stato molto più pesante. Vero, comunque, che negli ultimi anni si è sempre avuto un bilancio positivo il quale può in parte coprire questo momento d'incertezza.

In merito al credito per la Parrocchia di Losone, mi è parso di capire che quanto discusso in Commissione non è stato ben recepito o meglio accettato da coloro che domandavano il supporto economico da parte del Comune. Vorrei ribadire che la Commissione è a favore del credito ma che si tratta di un aiuto ad – hoc e non di un ripetibile, se non a certe condizioni. Il gruppo caldeggia la valutazione di una collaborazione Parrocchia-Comune.

Abbiamo aiutato il Patriziato, e lo aiutiamo negli anni (vedi ad esempio l'acquisizione del Tennis oppure i crediti elargiti per il mantenimento del bosco, bene peraltro di tutta la comunità) potremmo anche aiutare la Parrocchia ma non con la sola copertura dei costi ma con collaborazione tra Comune e Parrocchia.

Da notare che da quanto indicato dal Sindaco, già all'edificazione del Centro La Torre il Comune aveva partecipato alle spese e perciò il Comune si era già impegnato attivamente per supportare la Parrocchia di Losone. Si tratta in sintesi di continuare la collaborazione, partendo da certi punti fissi. Per quanto concerne la possibile richiesta del Centro Balneare Regionale, l'Esecutivo ha già dichiarato di voler andare fino in fondo per capire se ci sia la possibilità da parte di quest'ultimo di rientrare in modo autonomo e a cosa siano imputabili, oltre al Covid la difficoltà del Centro.

Non è sufficiente dichiarare una difficoltà e semplicemente riversare il maggior fabbisogno economico sui Comuni, ci si aspetta prima un esercizio interno da parte dell'azienda ammesso che ci sia uno spazio di manovra.

Per concludere, riteniamo che in questo periodo difficile, il Comune non deve perdere la sua progettualità (pensiamo ad esempio alla nuova Casa comunale e alla scuola elementare) dando un segnale importante investendo nella cosa pubblica per aiutare l'economia che si trova e si troverà in difficoltà nell'immediato futuro.

Il gruppo della Sinistra appoggerà il preventivo.

Il Sindaco C. Bianda prende atto di tutte le criticità e tutte le osservazioni espresse dai rappresentanti dei vari gruppi e, in merito alle diverse tematiche, risponde o osserva quanto segue:

Questa sera per la prima volta ci troviamo ad approvare un preventivo con un nuovo sistema contabile. In quanto responsabile ad introdurre questo sistema a livello cantonale, potrebbe parlarne per ore, ma non è questo il senso della serata. Se comunque nei prossimi mesi e Covid permettendo, qualcuno fosse interessato ad approfondire il tema, è evidentemente ben volentieri a disposizione.

Questo preventivo è caratterizzato principalmente da tre particolarità:

- La prima, purtroppo, è legata all'assenza del Capo del Servizio delle finanze, che ora per fortuna sta rientrando. Si unisce quindi alla sala per ringraziare il Segretario comunale per

il lavoro svolto, senza il quale questa sera non saremmo qui: se pensava di finire il suo periodo di lavoro in tranquillità... non è andata proprio così.

Ringrazia anche la Commissione della gestione, a cui è stata chiesta un po' di pazienza nel caso avessimo avuto ritardo, ciò che per fortuna si è limitato ad una settimana rispetto alle condizioni di legge e comunque con l'accordo cantonale.

- La seconda caratteristica è legata al nuovo sistema contabile MCA2, che inizia questa sera con l'approvazione del Preventivo e che continuerà all'occasione dell'approvazione del Consuntivo, perché in tale occasione il Consiglio comunale sarà chiamato anche ad approvare il Bilancio d'apertura all'01.01.2021. Avremo quindi un Consuntivo 31.12.2020 con il sistema MCA1 e poi la sua trasformazione nel nuovo sistema e l'approvazione del nuovo Bilancio d'apertura. Anche in tale fase ci saranno alcune novità. Il capitale proprio sarà calcolato in modo completamente diverso rispetto a quello attuale, in particolare per i servizi che vengono autofinanziati con le tasse. Viene introdotta la contabilità dei cespiti, che rappresenta in sostanza il sistema di rilevamento di ogni bene comunale (e questo lavoro particolarmente impegnativo occuperà l'Amministrazione nei prossimi mesi). Si tratta di rilevare ogni investimento con una cronistoria dall'inizio alla fine, che va mantenuta fino a quando l'investimento verrà completamente ammortizzato. Ci sarà un sistema diverso di contabilizzazione delle imposte, che sarà anch'esso visibile al momento dell'apertura del nuovo piano dei conti con MCA2; in sostanza ci saranno due conti e ognuno racchiuderà un certo genere di imposta.

Per quanto riguarda il Preventivo ci sono alcuni cambiamenti: i più evidenti sono la numerazione dei conti che cambia da 4 a 5 cifre (in passato erano 3). Questi cambiamenti, tutto l'MCA2, è stato voluto dalla Confederazione, che ha cambiato il suo sistema e a cascata Cantoni e Comuni si devono adeguare. Poi ci sono gli ammortamenti, che verranno calcolati sul valore iniziale, dunque in modo lineare. Con il sistema attuale sul valore residuo, all'inizio l'ammortamento è molto alto, poi scende; con l'ammortamento lineare invece il tasso è fissato all'inizio e non cambia fino alla fine. Noi abbiamo la fortuna di avere investimenti relativamente recenti e, con il nuovo sistema, questo comporta una diminuzione del fabbisogno annuo per ammortamenti di quasi Fr. 1 Mio, ciò che in questo periodo ci aiuta non poco. Si parla comunque di risultati contabili, non di liquidità, questo è evidente. Infine, osserva che con l'MCA2 il riassunto del conto economico (cfr. pag. 4) è completamente diverso e il risultato d'esercizio è suddiviso su tre livelli: c'è il risultato operativo, c'è il risultato finanziario e poi c'è il risultato totale. Con l'MCA1 c'era solo il risultato d'esercizio. Il conto investimenti e il conto finanziamento sono per contro uguali, cambia il nome e il calcolo dell'autofinanziamento che è esposto nella sua formula. Prima l'autofinanziamento era unicamente il risultato d'esercizio più gli ammortamenti, adesso è molto più affinato e include anche tutte le spese non monetarie e tutti i ricavi non monetari. Il cambiamento è effettuato a livello svizzero. Un'ulteriore tabella riassume il risultato dei servizi autofinanziati, ma lo si spiegherà meglio al momento dei Consuntivi perché farlo in questo momento è un po' complicato. In sostanza però si tratta di pareggiare con un apposito fondo i conti dei servizi soggetti a tassa causale, un po' come si fa con il capitale proprio per il Comune.

- La terza caratteristica di questo preventivo è legata al Covid. Tutti sappiamo che ci troviamo in una situazione di estrema difficoltà e incertezza. Il Municipio ha cercato di fare una valutazione prudente, anche se non tragica o catastrofica, e ciò non tanto perché ci piace far vedere le cose meglio di quel che potrebbero essere, ma perché siamo abbastanza convinti della bontà di questa nostra valutazione, anche se siamo altrettanto in chiaro che ci sono variabili che non possiamo assolutamente modificare o influenzare. A tempo debito vedremo meglio come evolve la situazione, dunque il fatto di trovarsi prima della fine della legislatura per una verifica dello stato delle finanze ci sta, anzi una discussione in tal senso potrebbe anche essere utile.

Ulteriori considerazioni:

Moltiplicatore politico d'imposta e richiesta di evitare un aumento dello stesso: nonostante le incertezze, il Municipio è convinto che esistono i presupposti per parare ad un eventuale

maggior disavanzo rispetto a quello preventivato, grazie all'esistenza del capitale proprio che serve proprio a questo e che si aggira attualmente attorno agli 10.5 Mio di franchi. Poi vi sono altre riserve, ad esempio le sopravvenienze che vengono sciolte regolarmente durante l'anno a consuntivo e che derivano dalla solita difficoltà di valutare in maniera precisissima il gettito, che per fortuna in passato s'è rivelato superiore a quanto valutato. Questi margini ci possono quindi un po' tranquillizzare e giocano a favore del mantenimento dell'attuale moltiplicatore.

Centro La Torre: il Municipio concorda che la situazione va valutata e chiarita con la Parrocchia, perché è chiaro che il Comune non può diventare colui che copre pedissequamente i disavanzi di un altro Ente pubblico. Alla base del problema si trova comunque il fatto che sempre meno persone pagano l'imposta parrocchiale e in questi periodi è probabilmente una delle prime cose che si lascia da parte. Da valutare se il problema è anche legato ad un aumento delle spese, ma di primo acchito non sembra che da qualche parte ci sia uno sperpero di soldi. È una situazione delicata e assieme si cercherà una via d'uscita, se necessario condivisa con il Consiglio comunale.

Gli investimenti: questi vengono regolarmente rivisti all'occasione dell'allestimento del Piano finanziario. Invita quindi il Consiglio comunale a presenziare alle preposte sedute, spesso trascurate in quanto forse l'importanza della pianificazione finanziaria viene un po' sottovalutata, mentre quest'ultima serve proprio a capire dove il Comune va a parare a dipendenza di taluni parametri e della massa di investimenti che intende compiere, nonché della struttura del Comune stesso, dunque del suo conto economico. Il Piano finanziario rappresenta quindi il momento dove si possono rivedere e rivalutare gli investimenti. Sottolinea infine che gli investimenti attualmente in corso a Losone sono inclusi nel nostro Piano finanziario, dunque di principio dovremmo essere in grado di eseguire queste opere senza che le stesse vadano ad impattare troppo sul conto economico.

Centro Balneare: se ne è parlato in Commissione della gestione e forse è stato anche pubblicato sui giornali. A seguito del Covid il Lido ha dovuto chiudere e a fine anno ha registrato una perdita superiore al normale. Si chiede quindi ai Comuni che partecipano al finanziamento della CBR SA la disponibilità di pagare anche una quota parte di questa perdita. Per il Comune di Losone significherebbe raddoppiare il contributo, che attualmente si situa a poco meno di Fr. 70'000.--. Ora tutti i Comuni si sono chiesti se questa situazione è legata unicamente alle circostanze particolari di quest'anno o se ci sono altri aspetti che devono essere valutati. Queste discussioni vanno però esaminate in maniera professionale e per questo il CISL ha deciso di assegnare un mandato al Professor Orlando Nosetti, affinché venga fatta una valutazione neutra. In realtà questa discussione dovrebbe farla l'Assemblea della CBR, però in questo caso la decisione è stata presa direttamente dai Sindaci dei Comuni, perché dopo gli anni che è aperto il Lido è anche giusto che si faccia un ragionamento complessivo più ampio e per una cifra molto contenuta si possa disporre del parere di un esperto. Inizialmente il Municipio aveva chiesto alla CBR un incontro, però ora vale prima la pena attendere l'esito di questo studio.

Per terminare, il Municipio aderisce agli emendamenti proposti nel rapporto della Commissione della gestione. Come già detto, il preventivo è stato allestito in maniera rigorosa, ma è possibile che qualcosa sia sfuggito e, se del caso, a Consuntivo si chiederà venia. Parliamo comunque sempre di cifre relativamente basse e non di importi sostanziali, perché va rilevato che le posizioni legate ai vari servizi erano state già in precedenza esaminate dal Caposervizio finanze con gli altri responsabili dei Servizi e quindi non si è trattato unicamente di fare un copia-incolla degli altri anni e ciò ci ha permesso di presentare un Preventivo sostenibile.

Il cons. M. Tramèr osserva quanto segue:

Colleghe e colleghi di Consiglio comunale,

il contributo di 30'000.-- Fr. a favore della Parrocchia di Losone, a copertura del deficit d'esercizio del Centro La Torre, ha fatto molto discutere i Commissari della Gestione, dato che si voleva vincolare tale contributo ad un versamento una tantum; poi alla fin fine si è trovata una soluzione di compromesso. E questa sera è emerso chiaramente anche negli interventi dei vari capi Gruppo.



Colgo pertanto l'occasione per chiarire alcuni punti, ed in particolare spiegare perché non si tratta per il Centro La Torre di un deficit dovuto ad un problema ricorrente e strutturale, contrariamente a quanto affermato anche questa sera nei vari interventi.

La Commissione della gestione ha potuto visionare i conti d'esercizio 2019 come pure i preventivi 2020 e 2021. Da questi dati emerge che il disavanzo nella gestione del Centro La Torre sia dovuto in particolare a 2 fattori:

1. maggior costo per il riscaldamento, costi più che raddoppiati rispetto al 2018. Questo maggior costo di ca. 7'000.-- Fr. è dovuto al fatto che il Centro è stato allacciato alla rete ERL. Con un prezzo della nafta attorno ai 70-80 ct. al litro, l'allacciamento ERL non è finanziariamente vantaggioso. Si è però giustamente voluto dare un segnale politico oltre che ambientale!  
Dalla documentazione che la Parrocchia ci ha messo gentilmente a disposizione, si evince che per l'allacciamento del Centro La Torre alla ERL, la stessa ha speso Fr. 35'500.-- ; questa spesa deve essere annualmente ammortizzata e quindi incide sui costi annuali.
2. i ricavi della sala sono passati da oltre 15'000.- Fr. ad appena 3'500.--; questo è dovuto alla pandemia Covid e non ad una gestione approssimativa o insufficiente. Il gruppo portoghese come pure quello di danza, solo per citare 2 esempi, sono stati costretti ad interrompere i loro incontri e le loro attività e pertanto giustamente la Parrocchia non ha preteso ed incassato svariati mesi di affitto. Inoltre per la riunione della Losone Sportiva o del Gruppo genitori o il pomeriggio degli anziani, solo per fare alcuni esempi, la Parrocchia ha concesso loro l'utilizzo del Centro a titolo gratuito!

Come si vede non si tratta di gestione non oculata, ma di contingenze ben precise. Anche se la struttura fosse stata in mano al Comune sarebbe risultato un deficit, il quale sarebbe finito nel calderone delle uscite comunali, senza probabilmente sollevare discussioni!

Ora, come si aiutano i gestori di ristoranti, bar, negozianti ed artigiani, ritengo più che giusto dare una mano anche alla Parrocchia, per la gestione del Centro La Torre, senza per forza voler vincolare l'aiuto ad un solo anno.

Non dimentichiamo la funzione ricreativa e sociale che un tale Centro svolge nel nostro Comune e che si tratta inoltre dell'unico Centro polivalente a Losone. Ricordiamoci inoltre che il Comune per le sue attività lo usa gratuitamente, pagando unicamente le spese di pulizia. Durante questa pandemia esso si è rivelato molto utile anche per le nostre riunioni.

Pertanto ritengo che il Comune possa e debba in ogni caso garantire un contributo annuo anche già solo per il fatto che il suo utilizzo è aperto a tutta la comunità, ma come per tutte le sale i costi risultano spesso superiori alle entrate, a meno che non si voglia praticare per il suo utilizzo dei prezzi elevati. Giusto che Comune e Parrocchia valutino il da farsi, ma senza imporre termini imperativi.

È troppo facile parlare di identità, di tradizioni e di radici cristiane della nostra Società civile quando fa comodo e poi, ora che la Parrocchia necessita un aiuto concreto e tangibile, imporre un risanamento finanziario a breve termine, cosa non sempre facile da raggiungere soprattutto con i tempi che corrono.

Infine sentire dire che la Parrocchia possiede beni immobili e di conseguenza inizi a vendere quelli, prima di chiedere aiuti esterni mi lascia allibito. Siamo però contenti quando la Parrocchia, anziché vendere dei suoi possedimenti a qualche speculatore edilizio, dà in affitto dei terreni a prezzi più che ragionevoli per coltivarli e mantenere così del verde nel nostro Comune. Un valido contributo al benessere della nostra popolazione e alla salvaguardia del verde.

Come il Comune aiuta finanziariamente le Associazioni sportive o quelle culturali, i vari Festival o il Centro Balneare ecc., con l'unica condizione di una gestione oculata e senza sperperi, ritengo che lo stesso criterio possa e debba essere applicato alla Parrocchia rispettivamente al Centro La Torre. Grazie per l'attenzione.

### **Gestione corrente**

Al termine della discussione di carattere generale, si passano in rassegna i centri costo di ogni singolo dicastero. Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire laddove essi lo ritenessero opportuno, indicando il centro di costo, il numero di conto e della pagina. Informa inoltre che in caso di proposte di emendamento si procederà alle votazioni eventuali e la proposta finale sarà votata a maggioranza semplice.

A parte gli emendamenti proposti dalla Commissione della gestione nel suo rapporto, dalla sala non pervengono ulteriori osservazioni in merito a nessun dicastero.

Gli emendamenti proposti, a cui il Municipio aderisce, sono pertanto i seguenti:

## 2. Dicastero Educazione

A pag. 54, la Commissione della gestione propone l'inserimento di un nuovo conto 201.3636.213 proponente lo stanziamento di un credito di Fr. 2'000.— a favore dell'Assemblea dei genitori dell'Istituto scolastico comunale (+ Fr. 2'000.—);

## 3. Dicastero Cultura e tempo libero

Pag. 60, conto 300.3636.331 Contributo ai partiti politici: la Commissione della gestione propone un aumento straordinario di tale contributo del 50% causa ripetizione nel 2021 delle procedure di elezione a seguito del Covid-19 (ossia + Fr. 8'500.— per complessivi Fr. 25'500.—).

## 5. Dicastero Previdenza

A pag. 71, la Commissione della gestione propone lo stralcio del conto 540.3636.540 proponente un contributo di Fr. 2'500.— a favore del Soggiorno estivo losonese, in quanto dal 2019 la colonia estiva non viene più organizzata (- Fr. 2'500.—).

Terminato l'esame di dettaglio, il Presidente apre la discussione in merito al **carovita dei dipendenti comunali per l'anno 2021**.

In assenza di interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

1. Richiamato l'art. 49 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Losone, a partire dal 01.01.2021 gli stipendi dei dipendenti comunali non verranno adeguati in quanto **il carovita risulta dello 0,0%**.

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Senza ulteriori interventi il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso del **bilancio preventivo 2021** del Comune di Losone come segue (le cifre sono adattate secondo agli emendamenti proposti dalla Commissione della gestione e approvati dal Municipio):

2. È approvato il bilancio preventivo comunale per l'esercizio 2021 come segue:

- Spese correnti	Fr.	24'301'110.--
- Ricavi correnti	Fr.	9'788'030.--
- Fabbisogno da prelevare a mezzo imposta	Fr.	14'513'080.--

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il **moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2021** come segue:

3. Il moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2021 è stabilito al 90% dell'imposta cantonale.

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione delle trattande in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Il Presidente apre la discussione del preventivo degli **investimenti** che riveste solo carattere informativo e dalla sala non giungono osservazioni.

**5. Scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno e integrazione del servizio di distribuzione dell'acqua nella gestione ordinaria del Comune (M.M. no. 140 del 03.11.2020 – Commissione competente: Commissione della gestione).**

---

Il Sindaco C. Bianda precisa che i conti dell'Azienda sono già stati integrati nel Preventivo del Comune che è appena stato approvato. A suo tempo, la Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici aveva lo scopo di fare in maniera che i servizi che dovevano autofinanziarsi fossero gestiti separatamente dai conti del Comune, in modo che si avesse una visione chiara di tutte le spese e di tutti i ricavi, ciò che all'epoca non poteva essere fatto con la contabilità a partita semplice. Con l'introduzione di MCA1 questa cosa era diventata possibile, però nel frattempo i Comuni avevano già creato le Aziende municipalizzate (che non avevano alcuna personalità giuridica propria) e queste sono rimaste. Con l'introduzione di MCA2 e soprattutto con il nuovo sistema di gestione dei fondi del capitale proprio, che permette una gestione chiara, trasparente e corretta dei vari servizi e che non influenza il moltiplicatore di imposta perché è completamente separata, anche se inserita all'interno dei conti del Comune, si propone lo scioglimento dell'Azienda, ciò che necessita l'approvazione del Legislativo, che a suo tempo l'aveva costituita.

Senza ulteriori interventi il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È approvato, con effetto al 01.01.2021, lo scioglimento dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno.
2. Il servizio di approvvigionamento idrico è assunto dal Comune ed è integrato nella gestione e nella contabilità del Comune. Il Municipio gestisce ed amministra il servizio secondo le modalità previste dal Regolamento per la fornitura di acqua potabile.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

**6. Nuovo Regolamento e tariffe per il Servizio di fornitura dell'acqua potabile ad Arcegno (M.M. no. 141 del 03.11.2020 - Commissione competente: Commissione della legislazione).**

---

Il Presidente osserva che esiste un'incongruenza tra il pt. 2 del dispositivo di risoluzione del M.M. che prevede l'entrata in vigore del Regolamento dopo l'approvazione della SEL e l'art. 91 del Regolamento stesso che prevede l'entrata in vigore dello stesso al 01.01.2021. Trattasi evidentemente di una svista e propone che il pt. 2 del dispositivo di risoluzione venga emendato, stabilendo l'entrata in vigore del Regolamento al 01.01.2021.

Il Sindaco annuncia che il Municipio aderisce all'emendamento, anche perché il nuovo Regolamento è strettamente legato al nuovo piano contabile e allo scioglimento dell'AAP Arcegno, entrambi approvati questa sera.

Senza ulteriori interventi il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È approvato il Nuovo Regolamento e tariffe per il Servizio di fornitura dell'acqua potabile ad Arcegno.
2. Il nuovo Regolamento entra in vigore il 01.01.2021.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

**7. Domanda di credito di Fr. 565'000.-- per la creazione di un centro di raccolta differenziata di rifiuti in "Zona Canaa" (M.M. no. 138 del 20.10.2020 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).**

---

Il cons. M. Ambrosini scioglie la sua riserva, precisando di approvare il M.M. così come presentato dal Municipio, ossia compresa la realizzazione del WC.

La cons. B. Duca interviene a nome del gruppo Lega dei Ticinesi:

Egredi colleghi del consiglio comunale,

abbiamo appreso con piacere che il Municipio ha deciso di ampliare il Centro zona Canaa, con la creazione di un vero centro di raccolta dei rifiuti differenziati.

Tuttavia non ci troviamo d'accordo con i costi del progetto. Pensiamo che lo stesso debba essere rivisto dal Municipio in quanto, si potrebbe risparmiare in più campi, visto anche il problema finanziario dovuto al Covid.

Come prima cosa, riteniamo che il WC in questa zona non sia necessario, la recinzione e la videosorveglianza, hanno costi enormi: infatti sono anche in contrasto, calcolando che con la recinzione non servirebbe la videosorveglianza.

I lavori di giardini e paesaggio sono da ridimensionare: è una zona fuori dall'abitato.

Per contro è da ripensare ai posteggi, in quanto mentre si buttano i rifiuti, bisogna posteggiare e spesso ci sono più di 3 – 4 auto.

Per questi motivi vi chiediamo di votare contro questo messaggio, dando la possibilità al Municipio di rivederlo.

Grazie.

Il Vicesindaco I. Catarin precisa che il Municipio mantiene la sua proposta. Il Patriziato, in accordo con l'Ufficio forestale, è intenzionato a riordinare la zona e, anche se al momento non c'è ancora un progetto concreto, prevede di fare un nuovo sentiero d'accesso alla riserva forestale con un approccio didattico all'offerta naturalistica della Val Canaa, compresi dei punti per le scolaresche, il tutto in linea con quanto fatto per la riserva castanile all'Arbigo e per il Bosco di Maia. Nel comparto dovrebbe anche trovare posto un'area di svago, un'area pic-nic e un parco giochi. È infine previsto un taglio puntuale degli alberi, una messa in sicurezza e una pulizia di tutta la zona. Anche in previsione di quest'evoluzione del comparto il Municipio ritiene che un servizio pubblico nella zona sia utile. In merito alle considerazioni sollevate nel rapporto di minoranza, la recinzione si ritiene necessaria, così come anche la predisposizione per la videosorveglianza, che verrebbe fatta unitamente alle opere di allacciamento alle canalizzazioni. È vero che ciò ha il suo costo, ma malgrado la recinzione rischiano di esserci problemi e il Municipio vuole essere pronto con la predisposizione alla videosorveglianza in modo da poter intervenire tempestivamente in caso di necessità. Infine una coordinazione dei lavori tra i due progetti previsti nella zona sarà valutata e, nella misura del possibile, messa in atto. Dove si può risparmiare, il Municipio cerca sempre di farlo.

Il cons. G. Daldoss ritiene che la videosorveglianza sia molto necessaria non solo per la prevista area in Canaa, la cui sistemazione vede volentieri perché al momento la zona è piuttosto deprimente, ma anche per le altre isole ecologiche, ciò che gli è parso di capire il Municipio stia comunque valutando. Chiede quindi conferma di questa visione più generale dell'implementazione della videosorveglianza e la sua tempistica, perché ritiene che a livello di isole ecologiche ve ne sia un'assoluta necessità, visto lo stato in cui si presentano molto spesso. Approfitta infine dell'occasione per ringraziare pubblicamente il signor Mainardi, operaio della Squadra comunale, per il grandissimo lavoro che svolge, purtroppo solo per mascherare un po' la situazione reale di queste isole, che però dopo il suo passaggio hanno per un po' un aspetto guardabile.

Il Vicesindaco I. Catarin si associa ai ringraziamenti al signor Mainardi, precisando inoltre che il Municipio sta rivedendo nel complesso il tema "raccolta carta", con l'idea di togliere tale tipologia di raccolta dalle isole ecologiche, a favore per esempio della reintroduzione della raccolta "porta a porta" una volta al mese e valutando nel contempo altre possibili soluzioni, con l'obiettivo anche di abbassare la spesa generata dalla carta che adesso supera Fr. 100'000.--.

Anche della videosorveglianza si discute da parecchio tempo e ci sono alcune proposte che devono però essere messe in atto. L'idea base è di mettere tutto il sistema in rete, da cui la necessità di posare i tubi porta cavo per poi inserirvi la fibra ottica. Si sta poi valutando come proseguire, perché ci deve essere un centro di raccolta dati e una soluzione tipo quella di Ascona è costata Fr. 1,5 Mio. Serve infine personale adeguato che guarda le registrazioni. Anche la SES ha presentato un progetto volto a sostenere i Comuni nel tema della videosorveglianza e ci sono varie ditte private che propongono diverse soluzioni. Il Municipio ci sta lavorando e a livello di tempistica, auspica si riesca a trovare una soluzione entro il prossimo anno.

Il Sindaco C. Bianda osserva che purtroppo anche il Municipio deve agire tenendo conto delle priorità e quando si parla di videosorveglianza si parla di cifre molto importanti. Per questo ritiene che si debbano pian piano predisporre le infrastrutture necessarie (posando ad esempio i porta-cavi) e poi scegliere come muoversi. Ad esempio la SES ha già implementato qualcosa con uno o due Comuni, ma l'aspetto costi non va trascurato, perché da una prima valutazione è risultato che i costi sono veramente molto alti. In ogni caso poi non bisogna illudersi che tutto venga risolto con la videosorveglianza, quindi si stanno valutando anche altre soluzioni che permettano di migliorare la situazione. La maleducazione infatti esiste e regolarmente si vedono situazioni veramente deprecabili. E ci sono anche i "furbi" che aggirano la sorveglianza posteggiando altrove e raggiungendo i punti di raccolta a piedi... L'assunzione del nuovo operaio comunale è comunque nata proprio nell'ottica di migliorare il decoro complessivo delle isole ecologiche ed effettivamente le cose funzionano, anche se ciò genera ulteriori costi. D'altra parte però si è anche creato un posto di lavoro in più e anche questo aspetto è importante. Siamo in ogni caso alla ricerca della soluzione migliore al minor costo.

Il Vicesindaco I. Catarin informa che il Municipio ha anche implementato un servizio di raccolta rifiuti porta a porta, destinato alle persone che ne fanno richiesta e che ne hanno bisogno (anziani, ammalati o infortunati che vivono da soli, previa presentazione del certificato medico). Il servizio, già promosso sul sito del Comune, sarà presentato anche sul prossimo *Losoneé*.

Il cons. M. Tramèr coglie l'occasione per sottolineare che, visto che attualmente i contenitori per la carta sono sempre pieni e la gente lascia la carta di fianco, l'attuale sistema di raccolta in realtà funziona e cambiare qualcosa che funziona sembra un po' un controsenso. Invita quindi il Municipio a considerare piuttosto l'opportunità di raddoppiare lo spazio riservato alla carta o lo svuotamento dei contenitori, perché anche il porta a porta ha un costo (a meno che il servizio non lo svolga di nuovo Budy coi suoi esploratori).

Il Vicesindaco I. Catarin conferma che una delle opzioni in fase di esame prevede anche l'ampliamento delle isole ecologiche, quindi eventualmente anche dei depositi della carta.

C'è l'opzione di toglierla del tutto dalle isole ecologiche, c'è l'opzione di fare come ad Ascona o a Gordola, ossia il porta a porta una volta al mese (meglio, l'esposizione una volta al mese in un apposito container giallo di 120 l che viene poi svuotato dalla ditta che riceve il mandato) più la consegna presso gli ecocentri nei giorni in cui questi sono aperti (il centro al Canaa sarà aperto tutti i giorni). NB: ad Ascona con questo sistema i costi sono stati abbattuti. C'è anche l'idea di ampliare ulteriormente la raccolta presso le isole ecologiche che nel frattempo sono diventate piccole, ma in certe zone ciò non è più possibile. Aspettiamo quindi la valutazione da parte dell'esperto incaricato, poi si sceglieranno le soluzioni migliori.

Il Sindaco C. Bianda precisa che non è sempre vero che la carta viene depositata di fianco al container perché quest'ultimo è pieno. A volte c'è chi spinge nel vano un cartone, magari con i piedi, ma quest'ultimo si incastra, rendendo impossibile gettare altro nel contenitore, che magari è vuoto. La popolazione è stata più volte informata circa la tipologia di carta che può essere gettata nelle isole ecologiche e del fatto che il cartone non è tra quelli consentiti, eppure spesso sono proprio i cartoni che intasano la struttura.

Il cons. J. Cugini ritorna sul tema WC in zona Canaa. Gli fa piacere sapere che il Patriziato vuole abbellire la zona, creando anche un'area pic-nic, un parco giochi ecc. Ritieni però che questa sia un'ulteriore ragione per inserire il WC in questo nuovo progetto e non in prossimità dell'Ecocentro.

La cons. F. Flammini afferma di passare spesso di fronte alle varie isole ecologiche del Comune perché si sposta a piedi o in bicicletta e conferma che sovente, quando trova carta a lato della campana, è perché il vano è bloccato e magari sotto c'è ancora un sacco di spazio. Però è anche vero che a Losone la popolazione è esplosa, mentre in tanti punti il numero di container è rimasto fisso: per esempio in Via Cesura sono sempre 5 e il lunedì e il venerdì strabordano. È inoltre vero che si ricicla un sacco di roba e se uno non lo fa, paga il sacco. Ritieni quindi che bisognerebbe rivalutare in generale le diverse zone di Losone e in quelle più popolate mettere dei container in più. Ad esempio in Via Casa del Frate la domenica sera o il lunedì mattina c'è una processione di sacchi, poi se arrivano gli animali a far visita è un macello. Anche questo sarebbe quindi da rivalutare.

Il Vicesindaco I. Catarin conferma che si stanno rivalutando tutti gli aspetti legati ai rifiuti e si terrà conto anche dei nuovi punti d'uscita dalla Campagna.

Il cons. G. Daldoss precisa che il grosso problema è dato dalla maleducazione della gente. Non si trovano solo sacchi di carta perché la campana è incastrata, ci sono padelle, vecchi acquari rotti, grossi contenitori di plastica... La gente arriva e pianta la roba dove vuole, il tutto per non dover andare fino all'Ecocentro. Poi il signor Mainardi fa un bel lavoro di mascheramento, ma il problema sta alla base ed è su quello che bisognerebbe riuscire ad intervenire, anche se è consapevole che non è facile.

Il Presidente M. Quattirini osserva che il tema dei rifiuti dà a tutti molto fastidio, perché il problema lo si vede benissimo, c'è in giro di tutto e forse si picchia troppo poco sulle mani a chi sgarra. All'inizio era anche lui scettico, ma dopo aver ascoltato le argomentazioni del Municipio, si è convinto che quanto proposto nel MM è giusto, perché guarda al futuro.

Senza ulteriori interventi, il Presidente procede quindi alla votazione eventuale, mettendo a confronto le due proposte:

- proposta del Municipio: 16 voti favorevoli;
- proposta formulata nel rapporto di maggioranza della Commissione OP: 10 voti favorevoli;

La proposta del Municipio che ha ottenuto più voti favorevoli è messa in votazione finale a maggioranza qualificata come segue:

1. È approvato il progetto definitivo 22.09.2020 per la formazione di un centro di raccolta differenziata dei rifiuti e nuovo WC pubblico in “Zona Canaa” sul mappale no. 1500 RFD di Losone.
2. È concesso il credito realizzazione di Fr. 565'000.—.
3. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 503.803 del Centro costo 720 Eliminazione rifiuti.
4. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2022.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 20 consiglieri, contrari: 8 consiglieri, astenuti: 3 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

**8. Domanda di credito di Fr. 777'000.-- per il riordino viario del comparto di Via Cesura (M.M. no. 143 del 10.11.2020 - Commissione competente: Commissione opere pubbliche).**

---

Il rapporto relativo alla trattanda in oggetto non è pervenuto; il MM sarà pertanto riproposto all'occasione della prossima seduta di CC.

**9. Domanda di attinenza**

---

**10. Mozioni ed interpellanze**

---

**10.1 Mozioni**

Non sono presentate nuove mozioni.

**10.2 Interpellanze**

**A. Interpellanze aperte**

Il mun. F. Fornera risponde all'interpellanza presentata dal cons. M. Piatti relativa alla richiesta di sondare con le FART la possibilità di trasportare le bici sui mezzi pubblici.

A complemento della risposta all'interpellanza orale già data all'occasione del Consiglio comunale del 28.09.2020, vi informiamo che il Municipio, per il tramite di chi vi parla, ha trasmesso la richiesta posta dal cons. M. Piatti alla direzione della FART, che si è impegnata ad esaminare la tematica.

Per il momento al Municipio non sono pervenute prese di posizioni in merito.

Il cons. M. Piatti si dichiara soddisfatto dalla risposta.

\* \* \*

Il Vicesindaco I. Catarin risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. F. Laffranchi dal titolo "*Punto di raccolta dei contenitori del verde in Via Sottochiesa*".

Il Municipio ha preso atto della problematica sollevata dall'interpellante in merito al punto di raccolta del verde in Via Sottochiesa e ringrazia per il suggerimento, ritenuto senz'altro conforme ai bisogni.

La proposta di allargamento dell'attuale piazzuola che ospita i container dei RSU in modo da permettere la futura posa dei container del verde fuori dalla carreggiata stradale è stata sottoposta per esame al proprietario del fondo in oggetto (una Fondazione).

Proprio stamattina un rappresentante della Fondazione ha contattato telefonicamente il nostro Ufficio tecnico, anticipando un preavviso di principio favorevole alla messa a disposizione della parte del fondo richiesta. All'inizio del prossimo anno saranno discussi e, si auspica, concordati i contenuti dell'accordo, a seguito del quale sarà poi possibile a breve termine provvedere alla sistemazione dell'area del punto di raccolta del verde in Via Sottochiesa.

Il cons. F. Laffranchi si dichiara soddisfatto dalla risposta.

\* \* \*

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. M. Tramèr dal titolo "*Caserma San Giorgio*".

A nome del gruppo PPD+Generazione Giovani, il cons. M. Tramèr chiede:

- se il Municipio è già stato contattato dal Dipartimento militare federale per sapere se la Caserma San Giorgio sarebbe disponibile per accogliere delle scuole reclute supplementari e poter così svolgere regolarmente la formazione;
- se il Municipio ha già pensato e/o valutato la possibilità contattare il Dipartimento militare federale o quello cantonale per sondare un eventuale interesse dell'Esercito a rioccupare temporaneamente il sedime del Caserma.

In questo periodo di emergenza sanitaria da COVID-19, l'Esercito Svizzero non può collocare le proprie truppe negli alloggiamenti sotterranei, quali ad esempio i rifugi della Protezione civile, per motivi igienico-sanitari.

A questo proposito, su richiesta dell'Esercito Svizzero, la ex Caserma San Giorgio è stata occupata nel 2020 da parte di una compagnia di scuola reclute di sanitari una prima volta dal 19 marzo al 3 aprile e una seconda volta dal 3 agosto al 19 settembre.

Nel 2021, sempre su richiesta dell'Esercito Svizzero, la ex Caserma San Giorgio sarà nuovamente messa a disposizione delle scuole reclute di sanitari e per altri corsi, indicativamente dal 22 febbraio al 9 aprile, dal 10 maggio al 4 giugno, dal 20 agosto al 24 settembre e nel corso del mese di novembre.

Nella fattispecie si tratta di occupazioni temporanee che rispondono a precise esigenze sanitarie.

La ex Caserma San Giorgio risponde perfettamente alle esigenze dell'Esercito, ciò fintanto che non saranno avviati i lavori per ristrutturare gli spazi per altri insediamenti di carattere culturale, sportivo e ricreativo, secondo la variante di Piano regolatore approvata dal Consiglio di Stato il 14 ottobre 2020.

Il cons. M. Tramèr ringrazia e si dichiara soddisfatto dalla risposta.

\* \* \*



Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. M. Tramèr dal titolo "*Buoni comunali Covid-19*".

Il 28 settembre 2020 il Consiglio comunale ha approvato l'aggiornamento del preventivo 2020 con cui sono state introdotte alcune misure volte a favorire la popolazione e il rilancio dell'economia locale e seguito dell'emergenza COVID-19.

Fra le misure proposte, per generare un circolo virtuoso all'interno del Comune, è stata introdotta per ogni cittadino residente la possibilità di acquistare 10 buoni acquisto del valore nominale di Fr. 20.— con uno sconto del 30%. Gli stessi, cumulabili, possono essere utilizzati presso tutti i piccoli e medi commerci ed esercizi pubblici che hanno aderito al progetto.

Inizialmente i buoni avevano validità fino alla fine del 2020.

Nell'ipotesi che tutti i 6700 abitanti di Losone avessero acquistato i buoni, l'onere della quota parte a carico del Comune sarebbe ammontato a Fr. 402'000.—, generando un volume d'affari complessivo pari a Fr. 1'340'000.— (calcolando solo il valore nominale dei buoni).

Allo stato attuale (16.12.2020) sono stati venduti 7801 buoni, pari a un valore di acquisto di Fr. 156'020.—, ossia il 11.64% dell'importo del valore nominale complessivo dei buoni.

1. *Il Municipio ha analizzato le possibili cause di così poco interesse da parte della popolazione?*

Il Municipio non ha analizzato le cause del poco interesse, che potrebbero e saranno sicuramente svariate.

2. *Il Municipio ha ricevuto critiche positive e/o negative e magari anche relativi suggerimenti in merito?*

Al Municipio non sono pervenute né critiche né suggerimenti. Personalmente però ha ricevuto parecchi complimenti da parte dei commercianti che hanno aderito all'iniziativa.

3. *Come pensa il Municipio di procedere? Allungando la validità? Togliere il numero massimo di buoni per persona?*

Come noto all'interpellante, nei preventivi per l'anno 2021 il Municipio ha proposto lo stanziamento di un credito di Fr. 100'000.— proprio con l'intento di prolungare l'azione dei Buoni acquisto.

Nel suo rapporto, la Commissione della gestione non ha sollevato obiezioni a tale proposta (formalmente approvata questa sera), pertanto il Municipio, per permettere alla popolazione di beneficiare degli sconti concessi dal sistema anche all'occasione degli acquisti di Natale, ha prolungato la validità del sistema fino al 30 giugno 2021, estendendo inoltre il numero massimo di Buoni che possono essere acquistati a 20 per persona.

4. *Eventualmente il Municipio ha pensato ad altre valide alternative per favorire la popolazione/l'economia locale a seguito della pandemia? Per esempio riducendo la tassa rifiuti per l'anno 2021 e/o offrendo i sacchi dei rifiuti gratuitamente?*

Il Municipio ritiene che le proposte indicate nel M.M. no. 136 del 24 agosto 2020 che hanno portato all'aggiornamento del preventivo 2020 (approvato dal Legislativo lo scorso 28 settembre) vanno proprio nella direzione auspicata dall'interpellante.

Ulteriori proposte per il 2021 per favorire la popolazione e l'economia vanno attentamente analizzate e soppesate, ciò allo scopo di non aggravare la situazione finanziaria del Comune che si ripercuoterebbe poi negativamente sui cittadini.

Il cons. M. Tramèr si dichiara soddisfatto dalla risposta.

\* \* \*

## **B. Interpellanze orali**

La cons. F. Flammini chiede quanto segue:

Vorrei velocemente riprendere l'interpellanza del ns gruppo del 02.01.2018 relativa alla sicurezza invernale sulle nostre strade.

La stessa chiedeva, durante il periodo dicembre/marzo, la rimozione dei famigerati e tanto discussi paletti Jilson per permettere alle persone incaricate del "servizio cala" di poter pulire bene quei punti sensibili ("Dato che ci sono i paletti sono zone sensibili" – cit. ing. Allievi).

Quest'anno ho ancora visto diversi punti "critici" con paletti e mucchi di neve, in seguito liberati a mano dagli operai comunali.

Fausto, in risposta all'interpellanza di quasi 2 anni fa, mi aveva detto che questo sarebbe stato eseguito.

Come mai quest'anno ci siamo trovati ancora in questa situazione?

Colgo l'occasione per segnalare che alcune persone di San Giorgio mi hanno riferito che lo sgombero non è avvenuto bene, creando sullo sbocco da Via Case Conti su Via Mezzana dei mucchi di neve, i quali rendevano più difficile l'accesso a una delle arterie principali della nostra viabilità comunale.

Per il resto mi sembra sia stato fatto un buon lavoro... poi chiaro che se "i soliti" invece di reclamare e di buttare la propria neve sulle strade pubbliche (ostruendo anche i marciapiedi!!!), si sforzassero a sgomberare davanti a casa loro... in poche ore avremmo tutti i marciapiedi puliti 😊 (come hanno fatto i miei nipoti senza farsi dire nulla da nessuno, per la cronaca hanno 13 e 15 anni!).

Grazie mille.

Il Sindaco C. Bianda informa che il Municipio risponderà alla prossima seduta di C.C. La questione dei paletti va effettivamente approfondita e anche per quanto concerne lo sgombero della neve in generale, in taluni posti quest'anno qualcosa non ha funzionato. Per esempio, lungo Via Locarno entrambi i marciapiedi erano pieni di neve e la gente non riusciva a scendere dai bus. Poi è risultato che la cala neve del Cantone è passata vicinissima ai marciapiedi, riempiendo di neve quello che prima era già stato pulito. Nello spazio di un'ulteriore mezza giornata la situazione è poi stata comunque di nuovo risolta.

\* \* \*

La cons. M. Mozzini Scolari da lettura ad un'interpellanza dal titolo "*Lavori piano viario di Losone*".

Egregio signor Sindaco,

Gentile Municipale, egregi Municipali,

Ho alcune domande in merito al proseguimento dei grandi lavori in corso sulle strade del nostro Comune. Si tratta di lavori grandi e di fondamentale importanza, che rientrano anche nell'attuazione del concetto viario globale denominato PALOC, la cui complessità richiede sicuramente un grande investimento di risorse e di energie da parte dei rappresentanti del Comune e soprattutto dell'Ufficio Tecnico.

È usuale che interventi di una simile entità, comportino alcuni disagi per gli utenti, ma un certo malumore comincia a serpeggiare tra la popolazione. Per arginare gli inevitabili disagi, questo legislativo aveva chiesto di operare con più squadre e di considerare la possibilità di prolungare i lavori stradali fino alle 22:00 (interventi precedenti dei consiglieri comunali Beretta e Daldoss).

Più in generale la mia richiesta è se i lavori sono allineati alla tempistica pianificata o se vi sono dei ritardi non previsti. Inoltre, chiedo se il Municipio ha elaborato un piano (pre-consuntivo) per monitorarne gli interventi.

Più in particolare, ecco alcune domande che i cittadini si pongono:

1. È vero che in Via Lusciago la strada sia stata aperta per la posa di tubature, riaperta per posare altri tubi, e una terza volta riaperta per la posa dei tombini di captazione di acqua piovana? Questi lavori vanno ad incidere sull'ammontare totale della spesa a carico del Comune oppure ne è responsabile la ditta esecutrice?
2. Chi finanzia l'affitto del sedime per il posteggio nell'ex Giardino d'Arbigo? Quanto dovrà pagare la collettività?
3. Corrisponde al vero che il Comune costruirà un nuovo muro di contenimento del posteggio? In caso affermativo, per quale motivo il Comune deve sopportare questo costo? La rimozione della terra di contenimento da parte del privato era stata legittimata? È possibile risparmiare nelle spese, costruendo un nuovo muro in appoggio a quello attualmente presente?

4. In via Sottochiesa – nuova fermata FART – è stato chiuso il cantiere una prima volta. Corrisponde al vero che sia stato riaperto a causa della mancata posa di varie tubazioni? In caso affermativo, a chi va attribuita la colpa?
5. L'interruzione dei lavori su via Mezzana a scapito dei lavori su via Locarno è stata decisa da chi?
6. È vero che è prevista un'ulteriore d'esecuzione di lavori sulla fermata dei bus in via Arbigo? Se affermativo, a chi saranno addebitati i costi?

Il Sindaco C. Bianda informa che il Municipio risponderà alla prossima seduta di C.C.

\* \* \*

Così esaurito l'ordine del giorno e in assenza di ulteriori interventi, il Presidente cons. M. Quattrini dichiara chiusa la seduta e augura a tutti buona serata e buone feste.

#### PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

Il Presidente:

La Segretaria:

(f.to)

Mauro Quattrini

Damijana Gramigna

Gli scrutatori:

(f.to)

Luca Guerini

Carla Vilei